

unione comuni garfagnana
provincia di luca

comuni di camporgiano, careggine, castelnuovo di garfagnana, castiglione di garfagnana, focciadoro, galliciano, minusciano, mozzana, piazza al serchio, pieve toscana, san romano in garfagnana, silano giuocagnano, tabbliche di vergerio, villa colombarina

PRESIDENTE
Nicola Poli
SEGRETARIO GENERALE
Francesco Pinigli
SERVIZIO PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE
Marcello Bernardini - RUP
Chiara Rossi
GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
Enzo Colletti

piano strutturale intercomunale

TAV. G7e - Carta delle problematiche idrogeologiche
Comune di Piazza al Serchio

Scala 1:10.000

PROGETTO URBANISTICO E VAS
Riccardo Luca Breschi - coordinatore
Giulio Baggini
Benedetta Baggini
Andrea Giraldi

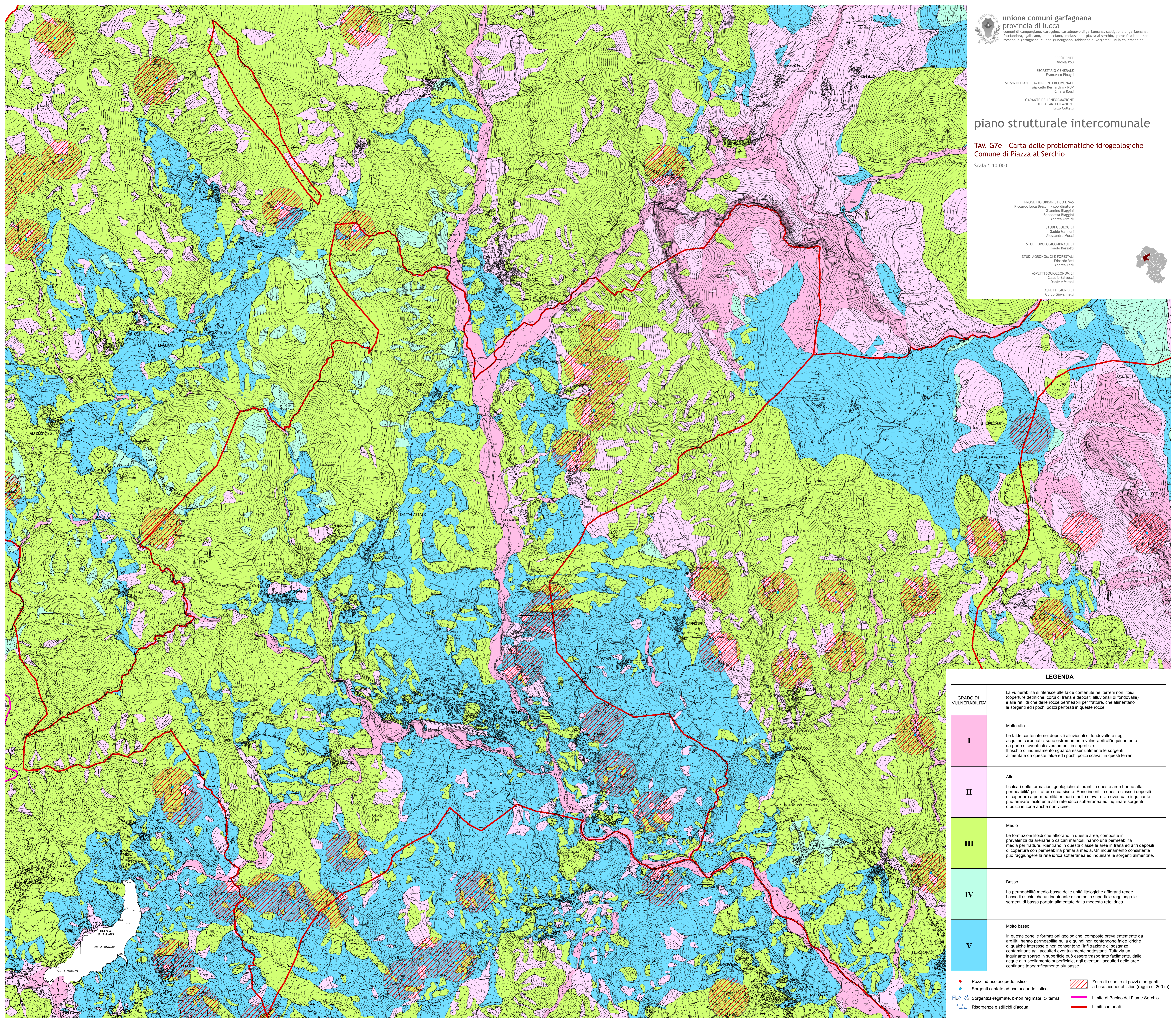
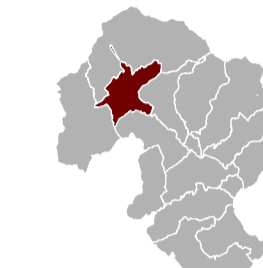
STUDI GEOLOGICI
Guido Mannari
Alessandra Micci

STUDI IDROLOGICI-IDRAULICI
Paolo Barsotti

STUDI AGRONOMICI E FORESTALI
Eduardo Viti
Andrea Fedi

ASPETTI SOCIOECONOMICI
Claudio Salvucci
Daniele Mirani

ASPETTI GIURIDICI
Guido Giovannelli



LEGENDA

GRADO DI VULNERABILITA'	Descrizione
I	<p>La vulnerabilità si riferisce alle falde contenute nei terreni non litoidi (coperture detritiche, corpi di frana e depositi alluvionali di fondovalle) e alle reti idriche delle rocce permeabili per fratture, che alimentano le sorgenti ed i pozzi perforati in queste rocce.</p> <p>Molto alto</p> <p>Le falde contenute nei depositi alluvionali di fondovalle e negli acquiferi carbonatici sono estremamente vulnerabili all'inquinamento da parte di eventuali sversamenti in superficie. Il rischio di inquinamento riguarda essenzialmente le sorgenti alimentate da queste falde ed i pozzi scavati in questi terreni.</p>
II	<p>Alto</p> <p>I calcari delle formazioni geologiche affioranti in queste aree hanno alta permeabilità per fratture e carsismo. Sono inseriti in questa classe i depositi di copertura a permeabilità primaria molto elevata. Un eventuale inquinante può arrivare facilmente alla rete idrica sotterranea ed inquinare sorgenti o pozzi in zone anche non vicine.</p>
III	<p>Medio</p> <p>Le formazioni litoidi che affiorano in queste aree, composte in prevalenza da arenarie e calcari marinosi, hanno una permeabilità media per fratture. Rientrano in questa classe le aree in frana ed altri depositi di copertura con permeabilità primaria media. Un inquinamento consistente può raggiungere la rete idrica sotterranea ed inquinare le sorgenti alimentate.</p>
IV	<p>Basso</p> <p>La permeabilità medio-bassa delle unità litologiche affioranti rende basso il rischio che un inquinante disperso in superficie raggiunga le sorgenti di bassa portata alimentate dalla modesta rete idrica.</p>
V	<p>Molto basso</p> <p>In queste zone le formazioni geologiche, composte prevalentemente da argilli, hanno permeabilità nulla e quindi non contengono falde idriche di qualche interesse e non consentono l'infiltrazione di sostanze contaminanti agli acquiferi eventualmente sottostanti. Tuttavia un inquinante sparso in superficie può essere trasportato facilmente, dalle acque di ruscellamento superficiale, agli eventuali acquiferi delle aree confinanti topograficamente più basse.</p>

- Pozzi ad uso acquedottistico
- Sorgenti captate ad uso acquedottistico
- Sorgenti a-regimate, b-non regimate, c- termali
- Risorgenze e stilli d'acqua
- Zona di rispetto di pozzi e sorgenti ad uso acquedottistico (raggio di 200 m)
- Limite di Bacino del Fiume Serchio
- Limiti comunali